

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Cryl Matt Varnish

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Cryl Matt Varnish

Numero del prodotto

K2208xxxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Forniture d'arte e preparativi per hobby

Descrittori d'uso (REACH)

Settore d'uso	Descrizione
LCS "C"	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

Categoria dei prodotti Descrizione

PC 9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi Descrizione

PROC 10 Applicazione con rulli o pennelli

Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

F.I.L.A. S.p.A

Via XXV Aprile, 5

PERO

20016 Milan

Italy

+390238105291

www.daler-rowney.com

Referente

Research and Development

Revisione

07/02/2025

Versione SDS

2.0

Data dell'edizione precedente

18/12/2023 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. ▼ Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 3; H226, Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1; H304, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3; H335, Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3; H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3; H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

▼ Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

▼ Indicazioni di pericolo

Liquido e vapori infiammabili. (H226)

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (H304)

Può irritare le vie respiratorie. (H335)

Può provocare sonnolenza o vertigini. (H336)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H412)

Consigli di prudenza

Generale

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

▼ Prevenzione

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. (P210)

Non disperdere nell'ambiente. (P273)

Reazione

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P301+P310)

NON provocare il vomito. (P331)

Conservazione

Conservare sotto chiave. (P405)

Smaltimento

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità allaregolamentazione locale (P501)

▼ Contenuto

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Idrocarburi aromatici, C9

▼ Altre etichette

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

▼ Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. ▼ Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	n. CAS: n. CE: 919-857-5 REACH: 01-2119463258-33-XXXX	60-80%	EUH066 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304	[19]

	n. indice:		STOT SE 3, H336
Idrocarburi aromatici, C9	n. CAS: 128601-23-0 n. CE: 918-668-5 REACH: n. indice:	15-25%	EUH066 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411
AMORPHOUS SILICA	n. CAS: 112945-52-5 n. CE: 601-216-3 REACH: n. indice:	1-3%	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

▼ Altre informazioni

[19] UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico.

Non indurre il vomito! Se dovesse verificarsi tale evento, tenere la testa rivolta verso il basso in modo che il vomito non si riversi nei polmoni. Chiamare un medico o un'ambulanza. Potrebbero manifestarsi sintomi di polmonite chimica a distanza di parecchie ore. I soggetti che hanno ingerito il prodotto devono essere tenuti sotto osservazione medica per almeno 48 ore.

Combustione

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Pericolo in caso di aspirazione: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:

Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori infiammabili.

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.

Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. ▼ Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Utilizzare impianti [elettrici/d'illuminazione/di ventilazione] a prova di esplosione.

Utilizzare utensili antiscintillamento.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Utilizzare eventuali contenitori/vassoi di raccolta per non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Condizioni di conservazione

Asciutto, fresco e ben ventilato

Temperatura ambiente, da 15 a 25°C

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

▼ DNEL

Idrocarburi aromatici, C9

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	25 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	11 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	150 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	32 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	11 mg/kg/giorno

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	77 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	46 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	1066.67 mg/m ³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	640 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1286.4 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	1152 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	837.5 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	178.57 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1.9 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	871 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	410 µg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	185 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	46 mg/kg/giorno

PNEC

Dati non disponibili.

8.2. ▼ Controlli dell'esposizione

Applicare un controllo generale per evitare un'esposizione non necessaria.

Precauzioni generali

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

▼ Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme
La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata			

Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Utilizzare abiti protettivi adatti, per esempio tute da lavoro realizzate in polipropilene o abiti da lavoro in cotone/poliestere.	-	-



Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nitrile	2,0	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388, EN407



Occhi

Tipo	Norme
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Chiaro

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Caratteristico

pH

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità (g/cm³)

1 (20 °C)

Viscosità cinematica:

28 mm²/s (20 °C)

Caratteristiche delle particelle

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

▼ punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Punto/intervallo di rammollimento (°C)

Non si applica ai liquidi.

▼ Punto di ebollizione (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Pressione del vapore

1,51 millibar (20 °C)

▼ Densità di vapore relativa

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Temperatura di decomposizione (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

▼ Punto di fiamma (°C)

41

Infiammabilità (°C)

Il materiale è infiammabile.

Temperatura di autoaccensione (°C)

237

Limite di esplosione (% v/v)

0,7 - 6

Solubilità**Solubilità in acqua**

Insolubile

▼ Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Solubilità in grassi (g/L)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

9.2. Altre informazioni**COV (g/L)**

713

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

▼ Proprietà ossidanti

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'elettricità statica.

Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. ▼ Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

▼ Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. ▼ Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. ▼ Persistenza e degradabilità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.3. ▼ Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. ▼ Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici.

Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. ▼ Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani. (*)

HP 3 - Infiammabile

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

Codice CER




08 01 11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazio ni:
ADR	UN1263	PITTURE	Classe: 3 Etichette: 3 Codice di classificazione: F1	III	No	Quantità limitate: 5 L Codice di

14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
					restrizione in galleria: (D/E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN1263 PAINT	Classe: 3 Etichette: 3 Codice di classificazione: F1 	III	No	Quantità limitate: 5 L EmS: F-E S-E Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IATA	UN1263 PAINT	Classe: 3 Etichette: 3 Codice di classificazione: F1 	III	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

▼ Altro

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

Sebbene questo prodotto sia pericoloso per l'ambiente, il marchio di sostanza pericolosa per l'ambiente è stato omesso in quanto il prodotto viene fornito in imballaggi con una quantità massima di 5 L / 5 kg.

-

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMDG / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

14.6. ▼ Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

▼ SEVESO - Categorie / Sostanze pericolose

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI, quantità limite (Colonna 2): 5.000 tonnellate / (Colonna 3): 50.000 tonnellate

▼ REACH, Allegato XVII

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).
Idrocarburi aromatici, C9 è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).

Altro

Contrassegni tattili.

Da fornirsi in imballaggi con chiusura di sicurezza a prova di bambini se venduto in un negozio al dettaglio.

▼ Fonti

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni**Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3**

H226, L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H304, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il testo completo delle usi identificati è riportato nella sezione 1

LCS "C" = Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

PROC 10 = Applicazione con rulli o pennelli

PC 9a = Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

▼ Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

GWP = Potenziale di riscaldamento globale

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento
rs = rifiuti speciali
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

Convalidato da

ST

▼ Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it